

Quel fiume profondo scorreva gonfio tra due rive, adorno di lauri-rosa ; ed i viaggiatori lo passarono su di un ponte di pietra consistente in quattro o cinque archi. Di là al mare , ove mette foce lo Sperchio , la distanza è poco considerabile, e forma prima di perdervisi una specie di stagno sulla riva sinistra. Non si vede, nè sulle sue rive nè in quello spazio, villaggio nè traccia di abitato alcuno. Le Termopili, le rocche Trachinie non sono che il soggiorno di capre selvatiche, ovvero stazione di mansuadieri che pongonsi in imboscata entro qualche cavità per piombare di là sul viaggiatore e spogliarlo.

Appena giunti sulla sinistra dello Sperchio si scorge la più alta cima del monte Oeta , sul quale si pretende che Ercole , preso d'ardente febbre che gli toglieva la ragione, formasse il rogo in cui si distese ,